

Da Siena passa la via più breve per Roma

Farà tappa a Siena la corsa ciclistica Parigi-Roma

Il quotidiano sportivo romano Corriere dello Sport, organizzatore della grande corsa ciclistica internazionale Parigi-Nizza-Roma, in collaborazione di « Monde 6 » di Parigi ha comunicato che le quattro sedi di tappa italiane saranno Ventimiglia - Chiavari - Firenze - SIENA.

Come è noto la gara, che si svolge ad apertura dell'annata ciclistica precedendo di cinque giorni la Milano-San Remo, altro non è che una tra-

sformazione della classica Parigi-Nizza che, per il primo anno, quasi a preludio del periodo olimpionico, corona il gemellaggio sportivo Parigi-Roma.

Alla manifestazione che ha la durata di undici giorni parteciperanno dodici squadre, cinque italiane, cinque francesi e due internazionali per un totale di novantasei corridori fra i quali i più grossi nomi del ciclismo internazionale.

La corsa prenderà il via da Piazza della Municipalità di Parigi e si concluderà a Roma nella zona dei Fori imperiali. La sua attuazione si svolgerà per l'alto patrocinio della Municipalità di Parigi e del Comune di Roma.

Il percorso italiano che, come abbiamo detto, è già stato fissato dopo aver puntato su Firenze segue la via più breve per Roma non disdegnando le difficoltà della Cassia.

Per la tappa Firenze-Siena che avrà luogo venerdì 13 Marzo, allo scopo di porre in rilievo le bellezze artistiche e panoramiche della terra senese, l'itinerario seguendo la via pisana volterà ad Osteria Bianca verso Siena. Il suo ingresso nella nostra provincia avverrà sulla strada Certaldo-San Gimignano. I corridori e la carovana ammireranno in corsa le belle torri, transiteranno da Poggibonsi, Colle Val d'Elsa e sulla circconvallazione senese concluderanno la breve quanto tormentata tappa.

L'invito rivolto alle varie Città è stato subito calorosamente accolto e dagli Enti turistici — Gigli e Celli sono stati i messaggeri del giornale organizzatore — e dall'Amministrazione Comunale che ha preso subito iniziativa di convocare i rappresen-

tanti degli Enti cittadini, fra i quali l'Amministrazione Provinciale ed il Monte dei Paschi di Siena, per fornire immediata conferma ed assicurare a Siena la importante manifestazione che Perugia avrebbe accolto molto volentieri tanto da annunciare il passaggio per l'Umbria già come cosa fatta.

La gara che sarà seguita da un bel gruppo di giornalisti italiani e stranieri susciterà pure svolgimento di un concorso giornalistico di esaltazione delle bellezze naturali ed artistiche dell'itinerario.

E Siena non avrà che da guadagnarne, non tanto per i riflessi sulla polemica dell'Autostrada del sole ma soprattutto per la sua fama di attrazione delle correnti turistiche internazionali.

L'organizzazione della tappa senese sarà assunta dagli Enti promotori — Comune, Ente Provinciale Turismo, Azienda Turismo, Monte dei Paschi di Siena, Amministrazione Provinciale — che affideranno la direzione tecnica della manifestazione alle Società ciclistiche cittadine.

Tutta la popolazione potrà assistere all'arrivo schierandosi lungo tutta la circconvallazione; da Camollia ad Ovile, Pispini, Romana, Colonna di San Marco, Pescaia, e sul viale di attrico che, presumiamo, sarà fissato sul Viale Vittorio Veneto.

Nella tappa successiva, che prenderà partenza da Piazza del Campo, i corridori dovranno scalare il quarto ed ultimo traguardo della montagna che sarà fissato ad Abbadia S. Salvatore qualora sia sistemata la strada Piancastagnaio-Ponte sul Rigo od a Radicofani.

Dai ritagli di giornale ("Il Tirreno" o "La Nazione" del 7 gennaio 1959) di Giordano Cioli, scrittore toscano e storico del ciclismo.